

Intervento 1.3

OBIETTIVO STRATEGICO 1

Competitività del tessuto imprenditoriale e dei territori

AZIONE 1

Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

Intervento 1.3

Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola e relative attività in ambito socio-assistenziale, educazione ambientale ed alimentare

Base giuridica

Art. 35, paragrafo 2, lettera k) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento

La diversificazione della normale attività agricola verso “un'altra agricoltura” può svolgere un ruolo fondamentale per lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e per la crescita e l'occupazione. Ciò contribuisce al miglioramento della qualità della vita e dell'equilibrio territoriale in termini economici e sociali.

Dall'analisi del contesto dell'area Gal emerge che la polifunzionalità dell'azienda agricola è uno dei principali elementi di forza per lo sviluppo locale e che la debolezza della struttura dei servizi di base per la popolazione necessita di forme innovative di erogazione. L'ambito agricolo, tra l'altro, nei suoi vari aspetti, ambientali, strutturali e produttivi, ben si presta al recupero socio-educativo o più in generale all'accoglienza di persone anche a rischio di isolamento e di esclusione sociale. Gli addetti al settore, in possesso di adeguata formazione, apertura mentale e una buona propensione all'innovazione, possono dare avvio e implementare i servizi sociali e di accoglienza a beneficio dell'intera comunità locale, sperimentando ulteriori forme di multifunzionalità, come ad esempio attività di educazione ambientale, di divulgazione delle buone pratiche di coltivazione e di allevamento, il perpetrarsi delle memorie, dei racconti e delle tradizioni, la messa a disposizione di orti o piccole aree agricole per attività volontarie/lavorative di soggetti deboli. L'attività di “masseria sociale” risulta essere in stretta continuità e coerenza con il PSL 2007/2013, rafforzano ciò che già esiste e si è creato con la misure 311, anche integrata in un'ottica di turismo accessibile.

- a) l'intervento si prefigge, quindi, di integrare i servizi pubblici locali (offerti da Comuni, Unioni di Comuni, ASL, Parco Nazionale) con quelli offerti da aziende agricole intenzionate a svolgere attività multifunzionali di tipo socio-assistenziale, legate al benessere della persona come pure alla conservazione dell'ambiente naturale, qualora aiutate ad adeguare opportunamente le relative strutture aziendali, anche in ottica di turismo accessibile.

Tipo del sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

E' possibile il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento, così come previsto dall'articolo 45 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n.

1305/2013, a fronte del rilascio di una garanzia fideiussoria corrispondente al 100% dell'importo anticipato

Modalità di attuazione

A Bando

Beneficiari

Gruppi di Cooperazione.

Il beneficiario del sostegno è la **forma associata** che prevede **obbligatoriamente la presenza di almeno una impresa agricola** e di soggetti interessati alla fornitura di servizi sociali alla popolazione, anche in ottica di turismo accessibile. Possono far parte del Gruppo di cooperazione di agricoltura sociale/didattica i seguenti soggetti giuridici: aziende agricole e loro associazioni (fattorie sociali iscritte all'elenco regionale, qualora venga istituito); fattorie didattiche iscritte all'elenco regionale; enti pubblici; enti ecclesiastici; scuole private; organismi di formazione e consulenza; soggetti misto pubblico-privati; soggetti privati erogatori di servizi sociali, associazioni.

Il Gruppo di cooperazione di agricoltura sociale/didattica deve costituirsi secondo una delle seguenti forme associative: associazioni temporanee di scopo, associazioni temporanee di imprese, contratti di rete, consorzi, cooperative.

Costi ammissibili

Sono sovvenzionabili, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg UE n. 1303/2013, i costi materiali e immateriali coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'intervento e funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Progetto: animazione; costi di esercizio della cooperazione; i costi di costituzione e il personale dedicato; costi per la realizzazione dei servizi e pratiche di agricoltura sociale; acquisto di attrezzature nuove relative alle attività da svolgere coerenti al piano aziendale; costi per studi di fattibilità del progetto e della sua relativa predisposizione. Per il personale dedicato è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, del Regolamento UE n. 1303/2013). Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività della Forma associata, e sono pertanto escluse quelle riguardanti l'ordinaria attività di produzione svolta dai singoli beneficiari.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

Sarà attivata tramite la pubblicazione di bando pubblico che garantisce assoluta trasparenza delle operazioni nel rispetto della normativa vigente.

Condizioni di ammissibilità

La forma associata deve prevedere almeno due soggetti e garantire la presenza dell'impresa agricola e di un soggetto interessato alla fornitura di servizi sociali alla popolazione. Nel caso di forme associate queste dovranno essere di nuova costituzione oppure, se esistenti, dovranno iniziare un'attività che sia nuova per loro. La forma associata dovrà presentare un Progetto di cooperazione contenente oltre agli obiettivi, il dettaglio delle attività socio/assistenziali previste, le tempistiche di svolgimento ed i soggetti coinvolti.

Il servizio socio/assistenziale da offrire alla popolazione deve possedere tutte le caratteristiche necessarie alla sua sperimentazione e funzionamento.

Criteri di Selezione

Vedasi allegato "Criteri di selezione Azioni del PAL".

Importi e aliquote del sostegno

Il presente intervento ha un budget complessivo pari a € 200.000,00 così suddiviso:
Il limite massimo del volume degli investimenti previsti nel piano di sviluppo aziendale è di
€ 67.000,00 mentre il limite minimo è di € 30.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari all'80% della spesa ammessa a finanziamento.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Misure di attenuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE. In particolare, è compatibile con l'articolo 35, paragrafo 2, lettera k) del Reg. (UE) n. 1305/2013 in quanto garantisce un sostegno alla creazione di una rete di soggetti per la fornitura di servizi riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'educazione ambientale e alimentare a vantaggio delle fasce deboli della popolazione. Intervento, questo, che non rientra tra le azioni attivate nel PSR Puglia. Inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE e quindi è applicato il regime "De minimis" regolamentato dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014 Allegato IV

TIPO	INDICATORE	T
Realizzazione	- Numero Gruppi di Cooperazione costituiti	
Risultato	R24: Nuovi posti di lavoro creati	
	R23: % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	